

Conservatorio di Musica

“Francesco Morlacchi”

di Perugia

REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI

Approvato dal Consiglio Accademico
del Conservatorio F. Morlacchi di Perugia
Delibera n° 204 del 22/01/2019

Art. 1 – Corsi propedeutici

Il Conservatorio di Musica di Perugia, ai sensi del DPR 212/2005 art. 10 c. 4 lett. g, della Legge 107/2015 c. 181 lett. g, del DL 60/2017 art. 15 e del DM MIUR 382/2018, organizza corsi propedeutici finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie per l'accesso, senza debiti e previo il superamento dell'esame di ammissione, ai corsi accademici di primo livello.

L'attivazione dei corsi propedeutici è possibile solo per le scuole per le quali sia stato autorizzato il corrispondente corso accademico con decreto del Ministero.

Art. 2 – Durata e articolazione dei corsi

La durata dei corsi è di tre annualità, secondo i programmi di studio di cui all'Allegato A del presente Regolamento.

E' consentita la ripetizione una sola volta per ciascun anno di corso.

Art. 3 – Ammissione

Per essere ammessi ai corsi propedeutici è necessario: 1) presentare domanda al Conservatorio entro i termini annualmente stabiliti; 2) versare i contributi previsti dall'articolo 6 del presente Regolamento; 3) superare un esame di ammissione, al termine del quale la commissione esprime un voto in decimi per ogni candidato.

Risultano idonei solo i candidati che riportano una votazione di almeno 6/10.

Sono ammessi ai corsi propedeutici i candidati idonei primi in graduatoria, per il numero di posti disponibili in ciascun corso, senza limiti di età.

In caso di rinuncia o di mancata iscrizione entro i termini da parte di uno degli ammessi, potrà subentrare il primo degli idonei non ammessi.

L'esame di ammissione è finalizzato a verificare l'attitudine musicale del candidato, che deve comunque dimostrare di possedere una adeguata preparazione tecnica relativa

alla disciplina di indirizzo, unitamente ad una competenza teorico musicale, e prevede due prove in conformità dei requisiti previsti dal DM 382/2018.

I requisiti di accesso per ciascuna tipologia di corso propedeutico e le relative prove di ammissione sono indicati nell'Allegato B, del presente Regolamento.

Le modalità di svolgimento delle prove di ammissione, la loro articolazione e i programmi d'esame saranno affissi all'albo e pubblicati nel sito internet del Conservatorio.

In sede di esame di ammissione, la commissione può ammettere i candidati al primo, al secondo o al terzo anno, in relazione al grado di preparazione accertata.

Art. 4 – Riconoscimento competenze

La commissione può riconoscere competenze per l'esonero da singole discipline o parte del percorso previsto, e/o attivare percorsi di adeguamento alla preparazione richiesta.

Art. 5 – Commissioni d'esame per le ammissioni

Le commissioni per gli esami di ammissione ai corsi propedeutici sono nominate dal direttore e devono essere costituite da almeno tre componenti, di cui un docente di Teoria, ritmica e percezione musicale (COTP/06) e almeno un docente della disciplina caratterizzante il corso.

Art. 6 – Contributi

La quantificazione dei contributi per l'esame di ammissione e per la frequenza dei corsi propedeutici è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su indicazione del Consiglio Accademico.

Possono accedere agli esami solo gli studenti in regola con il pagamento dei contributi.

Art. 7 – Frequenza

È obbligatoria la frequenza almeno dei due terzi delle ore di lezione per ciascuna attività formativa, per poter accedere ai singoli esami e per ottenere le idoneità previste.

Il Conservatorio organizzerà gli orari di lezione in modo da consentire agli studenti la contemporanea frequenza della scuola secondaria, ove necessario.

È prevista una ulteriore riduzione di frequenza per studenti lavoratori.

Art. 8 – Verifiche intermedie

Il passaggio dal primo al secondo e dal secondo al terzo anno dei corsi propedeutici avviene mediante il riconoscimento delle idoneità e il superamento degli esami previsti per ciascuna annualità in base ai programmi stabiliti.

Le commissioni d'esame per le verifiche, sono nominate dal direttore, costituite da almeno tre componenti e sono presiedute di norma dal docente della disciplina oggetto d'esame.

La votazione minima necessaria per la promozione in ciascuna disciplina è di 6/10.

All'interno di ciascuna delle tre sessioni d'esame previste annualmente (invernale, estiva, autunnale) stabilito dal Consiglio Accademico sarà dedicato agli esami dei corsi propedeutici.

La sessione invernale può riferirsi tanto all'anno corrente, quanto all'anno precedente.

Art. 9 – Propedeuticità

Il passaggio dal primo al secondo e/o dal secondo al terzo anno delle singole discipline che abbiano durata biennale o triennale è subordinato al riconoscimento dell'idoneità o al superamento dell'esame previsto al termine dell'annualità precedente.

Art. 10 – Verifica finale

Al termine del corso propedeutico l'istituzione provvede alla verifica del rendimento degli studenti, mediante le prove di esame previste da ciascun percorso formativo.

Anche per gli esami dell'anno conclusivo le commissioni, nominate dal direttore, sono costituite da almeno tre componenti e sono presiedute di norma dal docente della disciplina oggetto d'esame.

I voti sono espressi in decimi.

La verifica finale ha esito positivo se il candidato riporta una votazione di almeno 6/10 in ciascun esame e consegue l'idoneità in tutte le discipline per cui è prevista.

Art. 11 – Certificazione

Su richiesta dello studente, e nel caso di minore età, dei genitori o chi ne fa le veci, l'istituto rilascia una certificazione attestante il programma di studio svolto nel corso propedeutico, gli obiettivi formativi raggiunti e la durata del corso propedeutico.

Art. 12 – Convenzioni

Il Conservatorio può stipulare Convenzioni con scuole secondarie di secondo grado, diverse dai licei musicali, al fine di favorire la contemporanea frequenza degli studenti nelle due Istituzioni.